



31 gennaio 2020

**Parere della Segreteria di Stato per le questioni finanziarie internazionali (SFI) sull'«Inclusive Framework» dell'OCSE del 30 gennaio 2020 concernente il seguito dei lavori nel progetto sull'imposizione dell'economia digitale**

- Prendiamo atto che l'OCSE prosegue i lavori nel progetto sull'imposizione dell'economia digitale e tiene conto delle osservazioni ricevute da diversi Stati.
- La Svizzera continua a sostenere una soluzione multilaterale per l'imposizione dell'economia digitale, al fine di evitare soluzioni unilaterali che porterebbero confusione e rischierebbero di ostacolare la crescita e l'innovazione.
- Lo scorso dicembre il ministro delle finanze Ueli Maurer ha notificato al segretario generale dell'OCSE Ángel Gurría per iscritto la posizione della Svizzera e l'ha confermata durante un colloquio personale in occasione del WEF a Davos.
- La SFI continuerà a esporre le posizioni della Svizzera in tutti gli organismi in cui si svolgeranno discussioni sul progetto dell'OCSE:
  - o l'imposizione delle imprese internazionali deve avvenire nel luogo della creazione di valore;
  - o le nuove regole di imposizione non devono ostacolare la crescita e l'innovazione;
  - o la concorrenza fiscale deve continuare a essere ammessa in un contesto equo.

Links:

- [Pubblicazione OCSE del 30 gennaio 2020 sull'ulteriore procedura del progetto sulla tassazione dell'economia digitale](#)
- [Lettera del 13 dicembre 2019 del consigliere federale Ueli Maurer al segretario generale dell'OCSE Angel Gurría](#)